

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

**Oggetto: Autorizzazione allo scarico per l'impianto di depurazione sito in C.da Molino Ferriera a servizio del Comune di Tortorici (ME).**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 18/06/1977, n. 39 e sue s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 15/05/1986, n. 27 e sue s.m.i., recante *"Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni"*;
- VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente 30/10/1986, n. 4, recante *"Piano di risanamento delle acque"*;
- VISTA la legge del 07/08/1990, n. 241 e s.m.i., recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 12/06/2003, n. 185, di emanazione del *"Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 152/99"*;
- VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., recante *"Norme in materia ambientale"*;
- VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
- VISTA l'ordinanza 24/12/2008, n. 333, con la quale il Commissario Delegato per l'emergenza bonifiche e la tutela delle acque in Sicilia ha approvato il *"Piano di Tutela delle Acque in Sicilia"*;
- VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 27/07/2011, *"Adempimenti relativi alla direttiva n. 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue (D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.)"*;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 20/04/2012 recante *"Approvazione del nuovo Piano regolatore generale degli acquedotti della Regione siciliana"*;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 26/04/2012, n. 39, con il quale è stato emanato il *"Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti"*;
- VISTO il decreto dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità 21/03/2013, n. 353, con il quale sono state emanate le *"Procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione facenti parte del Servizio Idrico Integrato (art. 40, Legge Regionale n. 27/86 ed art. 124, Decreto Legislativo n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni). Oneri a carico del richiedente ai sensi dell'art. 124, comma 11, del Decreto Legislativo n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni"*;
- VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 12/06/2014 n. 23095, *"Autorizzazione allo scarico per progetti di impianti di"*

*depurazione aventi copertura finanziaria. Circolare di chiarimento per emissione parere di competenza del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;*

- VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 04/03/2015, "*Adempimenti relativi alla direttiva n. 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue (decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i.). Integrazione alla circolare del 27 luglio 2011 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti*";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07/08/2015 con il quale è stato approvato il "*Piano di gestione dei bacini idrografici del distretto della Sicilia*";
- VISTA la nota 17/05/2016, n. 9054/STA, della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con chiarimenti relativi all'interpretazione della nota 2 della tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. n. 152 del 03 aprile 2006, s.m.i.;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/10/2016 recante "*Approvazione del secondo Piano di gestione delle acque del distretto idrografico della Sicilia*";
- VISTO il decreto dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità 08/02/2019, n. 3/Gab pubblicato nella G.U.R.S. parte prima 08/03/2019 n. 11, con il quale sono state emanate le "*Procedure per il rilascio dell'autorizzazione provvisoria allo scarico per impianti di depurazione afferenti al Servizio idrico integrato, in attuazione dell'art. 124, comma 6, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.*";
- VISTA la legge regionale del 21/05/2019, n. 7 e s.m.i., recante "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 27/06/2019, n. 12, con il quale è stato emanato il "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni*";
- VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 31/12/2019, n. 1779, con il quale è stato conferito all'Ing. Marcello Loria l'incarico di Dirigente del Servizio 1 "*Servizio Idrico Integrato - Dissalazione e Sovrambito*", e contestualmente, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera c), della legge regionale 15/05/2010 n. 10 è stato delegato ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali delegabili di competenza del Servizio 1;
- VISTA la disposizione del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 31/12/2019, n. 54484, con la quale è stato conferito all'Ing. Mario Cassarà l'incarico di provvedere al disbrigo delle attività di gestione ordinaria dell'Unità Operativa S1.02 (Autorizzazione allo scarico) del Servizio 1 "*Servizio Idrico Integrato Dissalazione e Sovrambito*";
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana del 19/06/2020, n. 2805, con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Foti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 03/07/2020, n. 692, con il quale, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera c), della legge regionale 15/05/2010 n. 10, è stato delegato il Dirigente Responsabile del Servizio 1 dello stesso Dipartimento, ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura, eccezion fatta per gli atti con cui si dà avvio a procedimenti amministrativi di natura complessa, strutturati in più fasi;

CONSIDERATO che con il sopracitato D.P.Reg. 27/06/2019, n. 12, al Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti sono state assegnate le competenze relative al "Rilascio autorizzazioni allo scarico, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/86 e dell'art. 124 del D. Lgs. n. 152/06, per gli impianti di depurazione del Servizio Idrico Integrato";

VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Regione Siciliana 106/11/2020 prot. n. 20931 del 13/11/2020 in merito all'applicabilità dei limiti delle tabelle allegate alla L.R. n. 27/86 ed il relativo rimando alla Tab. A della Legge n. 319/76 per i parametri non menzionati;

PREMESSO CHE con D.D.G. n. 616 del 07/05/2014 il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato al Comune di Tortorici (ME) ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/06, l'autorizzazione allo scarico del torrente Grande, delle acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione sito in località "Molino Ferriera", per una portata nera media non superiore a 90 m<sup>3</sup>/h, (corrispondente alla potenzialità dell'impianto di 12.000 a.e) nel rispetto dei seguenti limiti:

- Tab. 1 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. per i parametri BOD<sub>5</sub>, COD e SST;
- Tab. 4 della L.R. n. 27/86 per i rimanenti parametri;
- Relativamente al parametro "Escherichia coli", il limite massimo non deve superare il valore di 5000 UFC/100ml.

PREMESSO CHE con nota del 25/05/2017 n. 7291 il Sindaco del Comune di Tortorici ha trasmesso l'istanza con allegati per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico per l'impianto di depurazione sito in C.da Molino Ferriera a servizio del Comune di Tortorici (ME);

PREMESSO CHE con nota del 16/02/2018 n. 999 la Città Metropolitana di Messina in merito alle proprie competenze sul catasto degli scarichi, ha trasmesso le analisi effettuate in data 23/01/2018.

PREMESSO CHE con nota del 06/12/2018 n. 51772 è stato trasmesso al Sindaco del Comune di Tortorici, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e dell'art. 11 della L.R. 10/1991 e ss.mm.ii., il preavviso di archiviazione per improcedibilità dell'istanza di rinnovo n. 7291/2017 in quanto la stessa era priva dell'attestazione di pagamento dell'importo dovuto a titolo di deposito. Con la stessa nota è stata, inoltre, richiesto la trasmissione della documentazione prevista dal D.A. n. 353/2013;

PREMESSO CHE con nota del 26/05/2020 n. 20822, giacché la precedente nota n. 51772/2018 non ha avuto riscontro, è stato emesso ulteriore preavviso di conclusione del procedimento dell'istanza di rinnovo n. 7291/2017 per carenza documentale, concedendo il termine di 10 giorni per la trasmissione della documentazione;

PREMESSO CHE con nota del 12/06/2020 n. 8491 il Comune di Tortorici ha comunicato che il preavviso n. 51772/2018 non è stato mai ricevuto, ha chiesto una dilatazione a 30 giorni del termine fissato con la nota n. 20822/2020 per la produzione della documentazione e contestualmente ha trasmesso le analisi di autocontrollo da gennaio 2018 ad aprile 2020;

PREMESSO CHE con note del 08/09/2020 n. 13549, 24/09/2020 n. 14534 e 11/02/2021 n. 2155 il Comune di Tortorici ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con la suddetta nota n.51772/2018, l'attestazione di pagamento di € 500,00 (cinquecento/00) quali oneri di deposito e analisi dei reflui per il periodo maggio - dicembre 2020;

PREMESSO CHE con nota del 15/04/2021 n. 15075, è stato chiesto al Comune di Tortorici di chiarire il tipo di fognatura e la portata massima in tempo di asciutto in ingresso all'impianto;

PREMESSO CHE con nota del 07/05/2021 n. 7627 il Comune di Tortorici ha chiarito che la tipologia di fognatura è solo nera, e pertanto i dati indicati nella sezione 2.2 della scheda tecnica sono coerenti con tale tipologia, ancorchè effettivamente rilevati.

PREMESSO CHE con nota del 23/06/2021 n. 24757, è stato comunicato al Comune di Tortorici di avere concluso l'iter istruttorio per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico e contestualmente è stato chiesto, ai sensi dell'art. 5 e secondo le modalità dell'allegato 4 al D.A. del 21/10/2013 n. 353, di trasmettere l'originale dell'attestazione di pagamento degli oneri di

del saldo di € 300,00 (trecento/00), considerato che non è stato effettuato alcun sopralluogo per la verifica dello stato dei luoghi.

PREMESSO CHE con nota del 25/08/2021 n. 13371 il Comune di Tortorici ha trasmesso l'attestazione di pagamento del saldo degli oneri dovuti;

PRESO ATTO del rapporto istruttorio prot. n. 34591 del 09/09/2021 con il quale l'U.O.2 del Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha proposto il rilascio dell'autorizzazione allo scarico, con prescrizioni, delle acque reflue urbane depurate in uscita dall'impianto di depurazione sito in C.da Molino Ferriera a servizio del Comune di Tortorici (ME);

RITENUTO di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta.

Ai sensi delle vigenti disposizioni,

## DECRETA

### Art. 1

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della L.R. n. 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, è concessa al Sindaco del Comune di Tortorici (ME), l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane depurate in uscita dall'impianto di depurazione sito in C.da Molino Ferriera a servizio del Comune di Tortorici (ME).

### Art. 2

1. L'autorizzazione di cui al precedente articolo 1 è vincolata e subordinata al rispetto, da parte del titolare dell'attività da cui origina lo scarico, delle prescrizioni che di seguito si elencano:
  - a) le acque reflue urbane depurate in uscita dall'impianto di depurazione sito nella frazione C.da Molino Ferriera nel territorio comunale di Tortorici ed a servizio dello stesso possono essere scaricate nel torrente Grande, nel punto avente coordinate (UTM ED 50) Lat. 38°03'11"N, Long. 14°48'58"E, per una portata nera media oraria di 90 m<sup>3</sup>/h, corrispondente alle potenzialità dell'impianto di 12.000 A.E, nel rispetto dei seguenti limiti di accettabilità in rapporto alla portata naturale del corpo recettore:
    - tab. 1 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. per i parametri BOD<sub>5</sub>, COD e SST con riferimento ai limiti puntuali;
    - tab. 4 della L.R. n. 27/86 per i parametri tensioattivi MBAS e Grassi e oli animali e vegetali;
    - tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. per ciò che concerne gli ulteriori parametri, ad esclusione di Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico e Fosforo totale;
    - relativamente al parametro "*Escherichia coli*", il limite massimo non deve superare il valore di 5000 UFC/100ml.
  - b) Ogni eventuale modifica d'uso del corpo ricettore e gli interventi che ne dovessero cambiare le caratteristiche in rapporto allo scarico autorizzato deve essere comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.
  - c) Il trattamento di disinfezione del refluo deve essere effettuato, oltre che per garantire il rispetto del valore limite di 5.000 UFC/100 ml per il parametro "*Escherichia coli*", anche in caso di eventuali emergenze relative a situazioni di rischio sanitario, sulla base di specifica disposizione della competente autorità sanitaria, la quale potrà imporre un valore limite più restrittivo per il parametro sopracitato.
  - d) Nel caso in cui si intenda utilizzare le acque reflue depurate in uscita dall'impianto di depurazione con finalità di riuso dovrà essere preventivamente acquisita, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e del D.M. n. 185/03, l'autorizzazione allo scarico con finalità di riuso dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.
  - e) Nel caso in cui risultasse necessario effettuare interventi di manutenzione straordinaria di parti e/o sezioni dell'impianto di depurazione, dovranno essere predisposti i necessari accorgimenti tecnici al fine di garantire comunque il mantenimento di una minima attività depurativa,

comunicando tempestivamente al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, al Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio dell'A.R.P.A. Sicilia e al Dipartimento Strutturale di Prevenzione – Area Igiene Sanità dell'A.S.P. di Messina, le sezioni impiantistiche oggetto degli interventi, le modalità e la tempistica di esecuzione degli stessi nonché il rendimento depurativo atteso durante i lavori. Gli interventi tecnici di ripristino della funzionalità dell'impianto dovranno essere attuati nel minor tempo possibile, anche con l'esecuzione dei lavori con diverse turnazioni.

- f) Al fine di consentire i normali controlli da parte dell'Autorità di Controllo, come previsto dalle Circolari dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 27/07/2011, del 04/03/2015 e dall'art. 48 della L.R. n. 27/86, gli autocampionatori e i misuratori di portata già presenti nell'impianto devono essere mantenuti perfettamente funzionanti ed in efficienza.
- g) Deve essere istituita apposita documentazione relativa alla gestione, secondo quanto previsto dall'allegato 4 della delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977, ivi incluso il registro delle misurazioni di portata in ingresso e in uscita dall'impianto.
- h) Le analisi in autocontrollo per le determinazioni delle caratteristiche qualitative delle acque reflue in ingresso ed in uscita dall'impianto di depurazione devono essere effettuate secondo le seguenti modalità e con prelievi contestuali:

ingresso all'impianto

- campione medio ponderato nell'arco delle 24 ore con cadenza mensile per i parametri di tab. 1 della L.R. n°27/86;
- campione medio ponderato nell'arco delle 24 ore con cadenza trimestrale (31/3; 30/6; 30/9; 31/12) per i parametri di tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/06;

uscita dall'impianto

- campioni medi ponderati nell'arco delle 24 ore con cadenza mensile per i parametri di BOD<sub>5</sub>, COD, SST;
- campioni medi ponderati nell'arco delle 24 ore con cadenza trimestrale (31/3; 30/6; 30/9; 31/12) per i rimanenti parametri di tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/06;
- campione istantaneo per il parametro *Escherichia coli* con cadenza mensile;

I certificati di analisi devono riportare il punto di prelievo, le modalità di campionamento, le metodologie analitiche, l'incertezza della misura ed il nominativo del personale tecnico che ha eseguito il campionamento e devono, altresì, essere sottoscritti del tecnico analista e dal Responsabile del laboratorio. Copia di tali analisi devono essere trasmesse con cadenza trimestrale al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, al Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio dell'A.R.P.A. Sicilia e all'Assemblea Territoriale Idrica di Messina.

- i) In concomitanza con i prelievi di cui alla precedente prescrizione deve essere effettuata anche la misurazione della portata media giornaliera in ingresso e in uscita dall'impianto e i relativi dati devono essere trasmessi, con cadenza trimestrale unitamente ai certificati di analisi sulle acque reflue, al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e al Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio dell'A.R.P.A. Sicilia.
- l) Nel caso in cui i reflui della rete fognaria in ingresso all'impianto non dovessero rispettare le concentrazioni dei parametri di cui alla tabella 1 della L.R. n. 27/86, il Comune di Tortorici, ai sensi dell'art. 40, comma 1, della L.R. n. 27/86, è onerato di ricercare gli scarichi che possano avere dato origine al superamento di tali parametri ed attuare quanto di propria competenza.
- m) Nel caso di utilizzo in agricoltura dei fanghi biologici prodotti dall'impianto o nel caso di invio degli stessi a trattamento di compostaggio, fatto salvo quanto previsto dall'art. 127 del D.Lgs. n. 152/06, le analisi in ingresso e in uscita dei rimanenti parametri della tabella 3 di cui alla prescrizione h), devono essere effettuate a cadenza mensile.

### **Art. 3**

1. Ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D. Lgs. n. 152/06., la presente autorizzazione è valida per quattro anni dal momento del rilascio. Un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo ed in questo caso, nelle more dell'ottenimento del suddetto rinnovo, lo scarico può essere provvisoriamente mantenuto, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate all'art. 2.

### **Art. 4**

1. L'Ente di Governo dell'Ambito di Messina, ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. n. 152/06, nel caso di inadempienze del Gestore del S.I.I. che derivano dalla legge o dalla convenzione che compromettano la risorsa o l'ambiente ovvero che non consentano il raggiungimento dei livelli minimi di servizio, è onerato dell'attuazione di quanto previsto dal comma 2 dello stesso articolo, esercitando tutti i poteri ad essi conferiti dalle disposizioni di legge.

### **Art. 5**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si fa riferimento a quanto stabilito dalla vigente normativa di settore.
2. L'inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente autorizzazione allo scarico, oltre all'applicazione delle norme sanzionatorie previste dalla normativa, potrà comportare, in base alla gravità dell'infrazione, l'attuazione delle misure di cui all'art. 130 del D.Lgs. n. 152/06.

Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L.R. n. 7 del 21/05/2019, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 (sessanta) giorni ovvero ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti entro trenta 30 (trenta) giorni dalla sua notifica o conoscenza.

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e per intero sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9.

**Il Dirigente del Servizio 1**

*Ing. Marcello Loria*

**L'Istruttore Direttivo**

*Geom. Salvatore De Luca*

*Firma apposta sulla copia del documento analogico conservato agli atti dell'ufficio*

**Il Funzionario Direttivo**

(Disposizione n. 54484/2019)

*Ing. Mario Cassarà*

*Firma apposta sulla copia del documento analogico conservato agli atti dell'ufficio*